



Direzione: SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIO SANITARIA

Area: AUTORIZZAZIONE, ACCREDITAMENTO E CONTROLLI

DETERMINAZIONE

N. 609387 del

10 6 AGO, 2020

Proposta n. 12152 del 04/08/2020

Oggetto:

L.R. 4/2003 - R.R. n. 20/2019: Società VIVISOL S.r.l. con sede legale in Monza via Borgazzi, 27 (P.IVA 024223300968) autorizzazione all'esercizio di attività di assistenza domiciliare per servizi rivolti a persone parzialmente, temporaneamente o totalmente non autosufficienti sede operativa sita in Frosinone, via Giuseppe Mazzini, 158.

Proponente:

Estensore

PETRUCCI MARIA ANTONIETTA

M. Petrucci

Responsabile del procedimento

PETRUCCI MARIA ANTONIETTA

M. Petrucci

Responsabile dell' Area

D. RUSSETTI

D. Russetti

Direttore Regionale

R. BOTTI

R. Botti

Protocollo Invio

Firma di Concerto

OGGETTO: L.R. 4/2003 - R.R. n. 20/2019: Società VIVISOL S.r.l. con sede legale in Monza via Borgazzi, 27 (P.IVA 024223300968) autorizzazione all'esercizio di attività di assistenza domiciliare per servizi rivolti a persone parzialmente, temporaneamente o totalmente non autosufficienti sede operativa sita in Frosinone, via Giuseppe Mazzini, 158.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE
SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

VISTI:

- ✓ lo Statuto della Regione Lazio;
- ✓ la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6, e successive modifiche e integrazioni;
- ✓ il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1, e successive modifiche e integrazioni;
- ✓ il Decreto del Presidente della Repubblica 14 gennaio 1997;
- ✓ il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni ed integrazioni;
- ✓ la Legge Regionale 3 marzo 2003, n. 4, e successive modifiche e integrazioni;
- ✓ il Regolamento Regionale 26 gennaio 2007, n. 2, e successive modifiche e integrazioni;
- ✓ il Decreto del Commissario ad Acta n. U0090 del 10/11/2010 e ss.mm.ii.;
- ✓ la Legge Regionale n. 7 del 14 luglio 2014, ed in particolare, l'art. 2, commi 73 a 80;
- ✓ la D.G.R. del 05/06/2018, n. 271 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale Salute e Integrazione socio sanitaria al dott. Renato Botti;
- ✓ la determinazione n. G12275 del 02.10.2018 di riorganizzazione delle strutture organizzative della Direzione Salute e Integrazione socio sanitaria che ha istituito l'Area Autorizzazione, accreditamento e controlli;
- ✓ la determinazione n. G00909 del 31.01.2020 di conferimento di incarico di dirigente dell'Area Autorizzazione, accreditamento e controlli alla dott.ssa Daniela Russetti;
- ✓ il Decreto Dirigenziale n. G01078 del 06.02.2020 recante "Art. 166, comma 7, del r.r. n. 1/2002. Conferimento di delega al dirigente dell'Area Autorizzazione, accreditamento e controlli della Direzione regionale Salute e integrazione socio sanitaria."

VISTI per quanto riguarda le norme in materia sanitaria

- ✓ La L.R. 3 marzo 2003, n. 4 concernente: "Norme in materia di autorizzazione alla realizzazione di strutture e all'esercizio di attività sanitaria e socio sanitarie, di accreditamento istituzionale e di accordi contrattuali" e ss.mm.ii.;
- ✓ la L.R. 22 ottobre 2018, n. 7 (Disposizioni per la semplificazione e lo sviluppo regionale) – art. 69 Disposizioni relative alla semplificazione in materia di autorizzazioni sanitarie modifiche alla legge regionale 3 marzo 2003 n. 4;
- ✓ la L.R. 20 maggio 2019, n. 8, art. 8 comma 5;
- ✓ il Regolamento regionale 6 novembre 2019, n. 20 recante: *: Adozione del "Regolamento in materia di autorizzazione alla realizzazione, autorizzazione all'esercizio e accreditamento istituzionale di strutture sanitarie e socio-sanitarie: in attuazione dell'articolo 5, comma 1, lettera b), e dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 3 marzo 2003, n. 4 (Norme in materia di autorizzazione alla realizzazione di strutture e all'esercizio di attività sanitarie e socio-sanitarie, di accreditamento istituzionale e di accordi contrattuali) e successive modifiche. Abrogazione del regolamento regionale 26 gennaio 2007, n. 2 in materia di autorizzazione all'esercizio e del regolamento regionale 13 novembre 2007, n. 13 in materia di accreditamento istituzionale."*

VISTI per quanto riguarda le norme di settore:

- ✓ DCA 3 febbraio 2011, n. 8 con il quale è stato approvato il testo integrato e coordinato denominato Requisiti minimi autorizzativi per l'esercizio delle attività sanitarie e socio-sanitarie ed è stato modificato l'allegato 1 al decreto del Commissario ad acta 90/2010 per :

- a) attività di riabilitazione (cod. 56), b) attività di lungodegenza (cod. 60); c) attività erogate nelle Residenze sanitarie assistenziali (RSA) per i livelli prestazionali: R1, R2, R2D e R3;
- ✓ DCA 24.12.2012, n. 429 *“Decreto del commissario ad acta n. U0113 del 31.12.2010 “Programmi operativi 2011-2012” – Assistenza domiciliare – Approvazione dei documenti “Stima di prevalenza della popolazione eleggibile e dei posti per l’Assistenza Domiciliare Integrata nella Regione Lazio, per persone non autosufficienti anche anziane” e Omogeneizzazione delle procedure e degli strumenti per l’ADI per persone non autosufficienti, anche anziane”;*
 - ✓ DCA 24.12.2012 n. 431 *“La Valutazione multidisciplinare per le persone non autosufficienti anche anziane e per le persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale: dimensione e sottodimensioni. Elementi minimi di organizzazione e di attività dell’Unità di Valutazione Multidimensionale Distrettuale nella Regione Lazio”;*
 - ✓ DCA 10 marzo 2014, n. 76 *“Assistenza Domiciliare Integrata: atto ricognitivo dei soggetti che a vario titolo hanno richiesto l’autorizzazione all’esercizio delle attività di assistenza domiciliare (A.D.I.)” con il quale è stato avviato il percorso di autorizzazione all’esercizio delle attività di assistenza domiciliare;*

PREMESSO che

- a) con nota assunta al prot. n. 487942/25.06.2019 la Società Vivisol S.r.l. sede legale in Monza via Borgazzi, 27 (P.IVA 024223300968) rappresentata dal sig. Giulio Fumagalli Romario, nato a Campiglia Marittima (LI) il 11.11.1964, ha trasmesso la documentazione relativa alla richiesta di autorizzazione all’esercizio di assistenza domiciliare per servizi rivolti a persone parzialmente, temporaneamente o totalmente non autosufficienti, sede operativa sita in Frosinone, viale Giuseppe Mazzini, 158;
- b) con nota prot. n. 575275/19.07.2019 l’Area Autorizzazione, accreditamento e controlli ha trasmesso copia della documentazione al Dipartimento di prevenzione della Asl di Frosinone ai fini della verifica sul possesso da parte della struttura dei requisiti minimi strutturali, tecnologici ed organizzativi ai sensi della L.R. n. 4/2002 e R.R. n. 2/2007 nonché DCA n. 8/2011;

PRESO ATTO della nota 27920/2020 (assunta al prot. n. 521559/15.06.2020) con la quale la Asl di Frosinone ha trasmesso la relazione n. 22319/2020 che rileva il possesso dei requisiti minimi autorizzativi per il rilascio dell’autorizzazione all’esercizio di assistenza domiciliare per servizi rivolti a persone parzialmente, temporaneamente o totalmente non autosufficienti sede operativa sita in Frosinone, via Giuseppe Mazzini, 158 nonché della seguenti note:

- nota 22319/2020 del Dipartimento di prevenzione
- nota n. 20934/2020 UOS SISP Nord;

RITENUTO, opportuno, rilasciare - ai sensi della L.R. 4/2003 e ss.mm.ii. e sulla base dei pareri della Asl di Frosinone alla Società VIVISOL S.r.l. con sede legale in Monza via Borgazzi, 27 (P.IVA 024223300968) l’autorizzazione all’esercizio di attività di assistenza domiciliare per servizi rivolti a persone parzialmente, temporaneamente o totalmente non autosufficienti sede operativa sita in Frosinone, via Giuseppe Mazzini, 158.

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa che si intendono formalmente richiamate e che formano parte integrante del presente provvedimento

- 1) di rilasciare - ai sensi della L.R. 4/2003 e ss.mm.ii. e sulla base dei pareri della Asl di Frosinone, alla Società VIVISOL S.r.l. con sede legale in Monza via Borgazzi, 27 (P.IVA 024223300968) l’autorizzazione all’esercizio di attività di assistenza domiciliare per servizi rivolti

a persone parzialmente, temporaneamente o totalmente non autosufficienti sede operativa sita in Frosinone, viale Giuseppe Mazzini, 158;

2) che l'incarico di direzione sanitaria è affidato al dott. Riccardo Sonnino, nato a Roma il 15.12.1950, in possesso della specializzazione in Anestesia e rianimazione – iscritto all'Ordine dei Medici della Provincia di Roma al n.26067;

3) che il legale rappresentante della Società VIVISOL S.r.l. è il Giulio Fumagalli Romario, nato a Campiglia Marittima (LI) il 11.11.1964;

4) che la struttura è tenuta ad osservare le disposizioni di cui al R.R. n. 20/2019 e legge regionale n.4/2003 e smi;

5) che l'accertamento del possesso e/o mantenimento di titoli e/o requisiti prodotti o dichiarati ai fini dell'autorizzazione diversi da quelli rientranti nelle competenze proprie della Regione Lazio, rimane in capo all'Amministrazione, all'ente o agli organismi denominati competenti al rilascio o alla vigilanza;

6) che l'autorizzazione di cui al presente provvedimento decade, oltre che nei casi di cui all'art. 18 del R.R. n. 20/2019 anche in caso di accertamento, da parte degli enti diversi dalla Regione Lazio, nell'ambito delle competenze attribuite, della non rispondenza del soggetto autorizzato, ovvero della struttura ai requisiti prescritti da altre disposizioni normative nazionali e/o regionali, che non possano essere regolarizzati previo pagamento della sanzione pecuniaria, ovvero in caso di accertamento della falsità di uno dei documenti previsti per il rilascio del titolo autorizzativo;

7) che l'Azienda Sanitaria Locale, competente per territorio, ai sensi dell'art. 16 del R.R. n.20/2019, accerta in qualsiasi momento la permanenza dei requisiti minimi di cui all'articolo 5, comma 1, lettera a), della legge regionale n. 4/2003.

Il presente provvedimento è notificato con pec alla Società VIVISOL S.r.l. (uffciogare@pec.vivisol.it), alla Asl di Frosinone (pec: direzionegenerale@pec.aslfrosinone.it) al comune di Frosinone (pec: pec@pec.comune.frosinone.it) all'Ordine dei Medici di Roma (pec: protocollo@pec.omceoroma.it)

Avverso il provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi) decorrenti dalla data di notifica.

Il delegato

Daniela Russetti

